

# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch. Iti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO .BADIA AL PINO.....

COMUNE .....Civitella della Chiana.....

UNITÀ AMBIENTALE .....

SCHEDA

CI 08 / 01  
Ag 02 a

## 1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBOREA	BOSCO	CONIFERE <input type="checkbox"/> LATIFOGIE <input type="checkbox"/> CASTAGNETO <input type="checkbox"/> MISTO <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO	AVVOLGENTE <input type="checkbox"/> SOPRASTANTE <input type="checkbox"/> SOTTOSTANTE <input type="checkbox"/> LATERALE <input type="checkbox"/>	- Le coltivazioni estensive sono ubicate nella zona nord dell'intorno
	COLTIVI TRADIZIONALI	OLIVETI A BOSCO <input type="checkbox"/> A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/> IRREGOLARI <input type="checkbox"/> RADI <input type="checkbox"/>	PC <input type="checkbox"/> PA <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/>		
COLTIVI	VIGNETI	A SOSTEGNO VIVO <input type="checkbox"/> A SOSTEGNO MORTO <input type="checkbox"/>			
	FRUTTETI	SEMINATIVI <input type="checkbox"/> COLTIVAZIONI ORTICOLE <input type="checkbox"/>			
COLTIVI RISTRUTTURATI	FRUTTETO				
	FRUTTETO	VIGNETO MECCANIZZATO <input type="checkbox"/> ESTENSIVIZZAZIONE <input type="checkbox"/> CON PERMANENZA DEL TESSUTO ORIGINALE <input type="checkbox"/> VIVAI <input type="checkbox"/>			
SISTEMAZIONI AGRARIE	TERRAZZAMENTI				
	CIGLIONAMENTI				
					PASCOLO <input type="checkbox"/> PASCOLO CESPUGLIATO <input type="checkbox"/> PASCOLO CESPUGLIATO ARBORATO <input type="checkbox"/>

N.B. PC: prevalentemente coltivato  
PA: prevalentemente abbandonato  
A: abbandonato



p.v. N. 1. veduta dalla S.P. di Pesciola

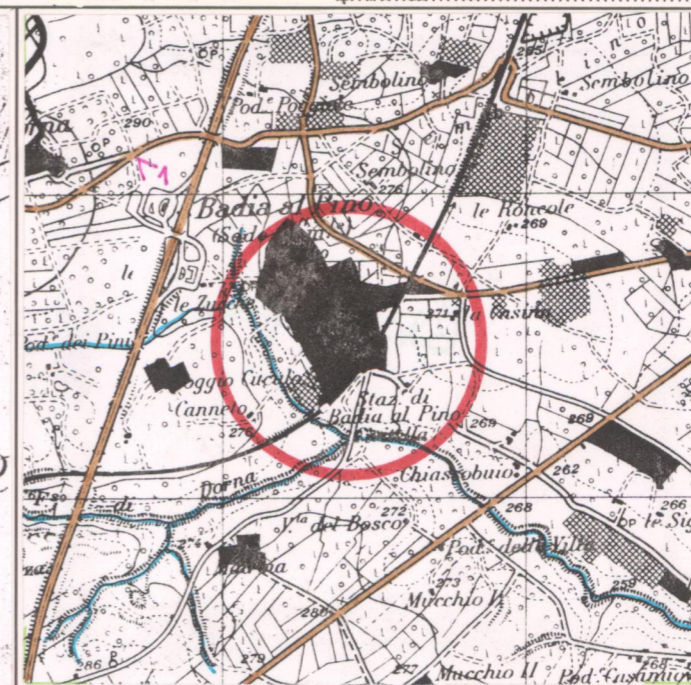
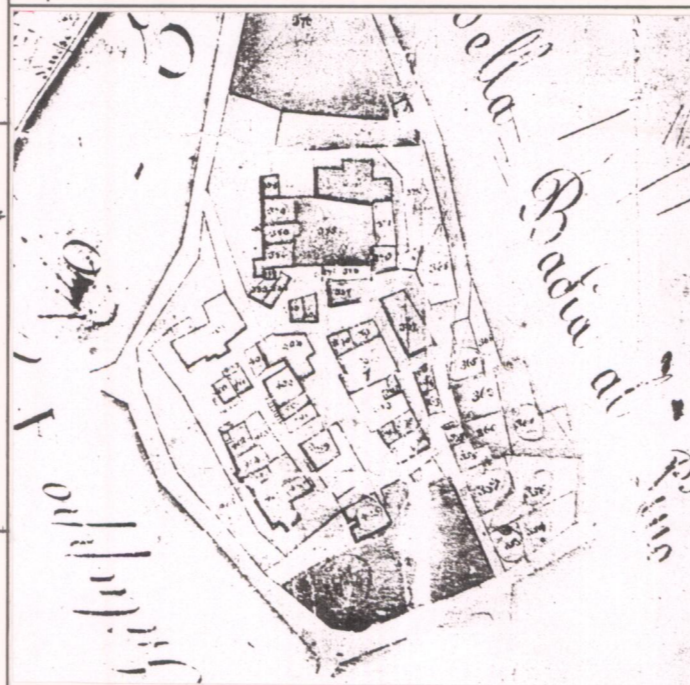


p.v. N. 2. La villa

## 2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA		SISTEMA TERRITORIALE	versante sinistro della val di Chiana, ai piedi del promontorio di Dorma *
	FONDOVALLE LARGO	<input checked="" type="checkbox"/>	QUOTA ALTIMETRICA	299
CARATTERI DEL SITO	FONDOVALLE STRETTO	<input type="checkbox"/>	ORIENTAMENTO DEGLI ASSI	nord-ovest / sud-est
	LINGUA TRA DUE FIUMI	<input type="checkbox"/>	ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE	
CARATTERI DEL SITO	PEDECOLLINARE	<input type="checkbox"/>	RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON	Civitella della Chiana; Pieve al Toppo
	PENDIO DI MEZZA COSTA RIPIDO	<input type="checkbox"/>	RAPPORTI CON LA VIABILITÀ	S.P. di Pesciola; via Vecchia Senese
CARATTERI DEL SITO	PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE	<input type="checkbox"/>		
	TERRAZZO DI MEZZA COSTA	<input type="checkbox"/>		
CARATTERI DEL SITO	CRINALE	<input type="checkbox"/>		
	CACUMINE	<input type="checkbox"/>		
CARATTERI DEL SITO	CONOIDE	<input type="checkbox"/>		
	PROMONTORIO	<input type="checkbox"/>		
CARATTERI DEL SITO	PRESENZA DI CORSO D'ACQUA	<input type="checkbox"/>	LIMITE ESTERNO	
			LIMITE INTERNO	

\* è in prossimità del Fosso di Chiassobuio; ai margini dell'area dei depositi fluvio-lacustri del Chiana



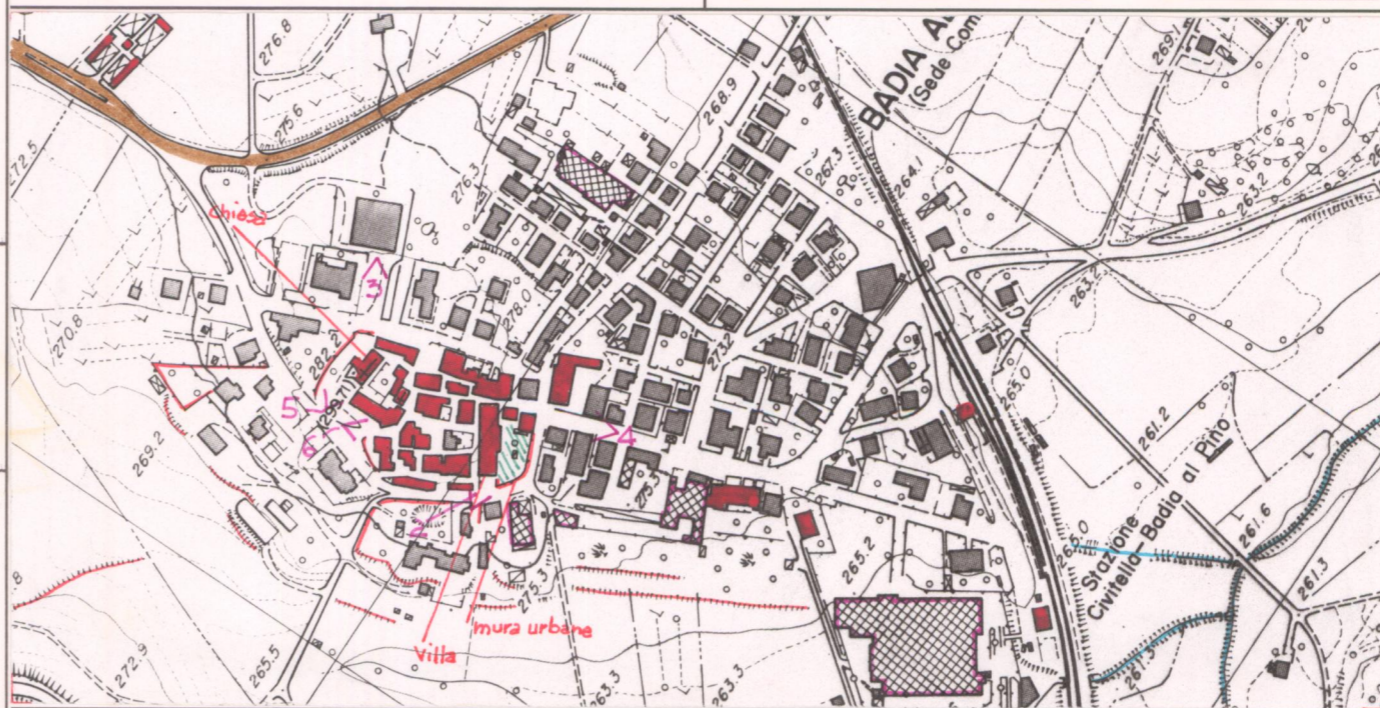
## 3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHIUSA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE	<input type="checkbox"/>	GE	<input type="checkbox"/>	OM	<input type="checkbox"/>
	A FUSO	<input type="checkbox"/>				
FORMA APERTA	VENTAGLIO/RADIALE	<input type="checkbox"/>				
	LINEARE/COMPATTA	<input type="checkbox"/>				
LIMITI DELL'EDIFICATO	A MAGLIE REGOLARI	<input type="checkbox"/>				
LIMITI DELL'EDIFICATO	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO	<input type="checkbox"/>				
	AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO	<input type="checkbox"/>				
LIMITI DELL'EDIFICATO	PER NUCLEI LUNGO STRADA	<input type="checkbox"/>				
	PER NUCLEI DISPERSI	<input type="checkbox"/>				
LIMITI DELL'EDIFICATO	AGGREGATO DI CASE COLONICHE	<input type="checkbox"/>				
LIMITI DELL'EDIFICATO	MURI DI CONTENIMENTO	<input type="checkbox"/>				
	MURI DI RECINZIONE ANTICHI	<input type="checkbox"/>				
LIMITI DELL'EDIFICATO	MURA URBANE	<input type="checkbox"/>				
	PERCORSI DI BORDO	<input type="checkbox"/>				
LIMITI DELL'EDIFICATO	CORSO D'ACQUA	<input type="checkbox"/>				
	PENDIO RIPIDO	<input type="checkbox"/>				
LIMITI DELL'EDIFICATO	ORTI	<input type="checkbox"/>				

N.B. GE: gerarchizzato - OM: omogeneo

- Vi sono alcuni resti delle strutture fortificate del nucleo antico

CATASTO LORENESE Sez. H f. 1° I.G.M. 1:25.000 DEL C.R. 296/88 Rif. 114-11



C.T.R. 1:5.000 Rif. 208143

## 4 - TESSUTO URBANO

CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE	<input checked="" type="checkbox"/>	ALTERAZIONI URBANISTICHE DEL DOPOGUERRA	INALTERATO	<input type="checkbox"/>
	PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI	<input type="checkbox"/>		SOSTITUZIONI GRAVI	<input type="checkbox"/>
CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	ACCRESCEMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI	<input type="checkbox"/>		MODESTE AGGIUNTE PUNTUALI	<input type="checkbox"/>
	ACCRESCEMENTI ORDINATI NOVECENTESCHI	<input type="checkbox"/>		ACCRESCEMENTI UNIDIREZIONALI	<input type="checkbox"/>
CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	ACCRESCEMENTI DEL DOPOGUERRA	<input type="checkbox"/>		ACCRESCEMENTI PLURIDIREZIONALI	<input type="checkbox"/>
				INTASAMENTI DEI VUOTI ORIGINARI	<input type="checkbox"/>
CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI				ACCERCIAMENTO TOTALE	<input type="checkbox"/>

Lo sviluppo urbano del dopoguerra si è orientato in due direzioni principali: lungo la strada che conduce alla stazione e lungo la S.P. di Pesciola.

## 5 - CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	POPOLAZIONE	1833	581	TIPO DI UTILIZZAZIONE	ABANDONATO	<input type="checkbox"/>
		1951	379		PREVALENTEMENTE ABANDONATO	<input type="checkbox"/>
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI		1991	817		UTILIZZATO	<input type="checkbox"/>
					PREVALENTE USO TURISTICO	<input type="checkbox"/>
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	NESSUNO	<input type="checkbox"/>	STATO DI CONSERVAZIONE	BUONO	<input type="checkbox"/>	
	CHIESA	<input type="checkbox"/>		MEDIO	<input type="checkbox"/>	
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	BAR	<input type="checkbox"/>		CATTIVO	<input type="checkbox"/>	
	ALIMENTARI	<input type="checkbox"/>		PESSIMO	<input type="checkbox"/>	
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	RITROVO-CASA DEL POPOLO	<input type="checkbox"/>				
	SCUOLA ELEMENTARE	<input type="checkbox"/>				
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	IMPIANTI PRODUTTIVI	<input type="checkbox"/>				
	BIBLIOTECA	<input type="checkbox"/>				

- Evidenti alterazioni edilizie e morfologiche del tessuto del centro storico

REPETTI Vol. I. Pag. 188

**BADIA DEL PINO.** Quattro monasteri, due dei quali distinti col titolo di Badie esistevano in Toscana sotto la denominazione specifica del Pino. Di una di queste Badie dei Benedettini, intitolata ai SS. Martino, Filippo e Bartolommeo al Pino, si hanno memorie sino dal secolo X, quando dipendeva dall'abate di S. Flora. Esisteva nel poggio di Civitella in Val di Chiana, trasferita più d'appresso alla Pieve al Toppo, quando in essa fu collocato il battistero stante la rovina dell'antica chiesa plebana. Ciò avvenne un secolo dopo che il famoso vescovo aretino Guido di Pietramala aveva incorporato alla Badia di S. Martino del Pino la parrocchiale dei SS. Filippo e Jacopo di Civitella.

La Badia del Pino ebbe il patronato di S. Miele a Lucignano, dopo che questa chiesa nel 1447 fu scorporata dal mon. di Montoliveto Maggiore, e innanzi che fosse nel 1468 eretta in Arcipretura, e finalmente nel 1638 in Collegiata. — Nel secolo XV la Badia al Pino fu destinata in commendata. L'ottenne nel 1435 il card. Antonio Casini, dal pontefice Eugenio IV; e poco dopo dallo stesso pontefice (17 nov. 1441) fu unita al mon. delle Brigidiane al Paradiso nel Pian di Ripoli, dalle quali passò nel 1734 insieme con il ricco patrimonio di quelle recluse a un'Istituzione più filantropica, quella cioè di mantenere e curare gli infermi nello Spedale di Bonifazio in Firenze. (Arch. Dipl. Fior. Ospedale di Bonifazio). — Ved. Badia di Torrita.

Nella chiesa della Badia di S. Martino al Pino seguì, nel 1261, il concordato fra il vescovo di Arezzo Guglielmino degli Ubertini, ed il Comune di Cortona relativamente al dominio temporale di questa città.

VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO

MEDIO   
BUONO   
ECCEZIONALE

VALORE PAESISTICO

MEDIO   
BUONO   
ECCEZIONALE

# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch. Iti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO BADIA AL PINO

COMUNE Civitella della Chiana

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

CI 08 / 01

Ag 02 a

Film 1.1..... Foto 1.1.....



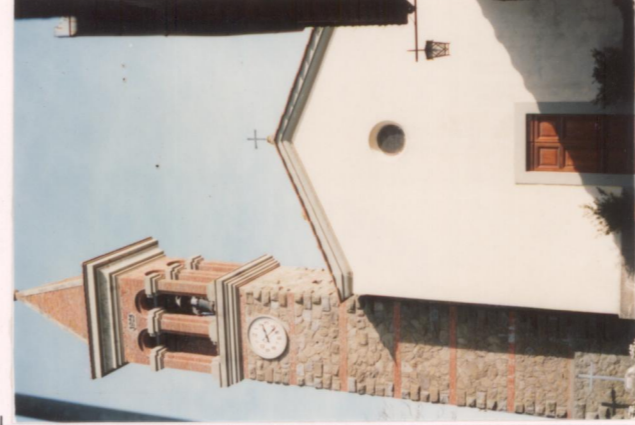
p.v. N.3.....

Film 1.1..... Foto 1.7.....



p.v. N.4.....

Film 6.2.3. Foto 1.12A.....



p.v. N. 5.....

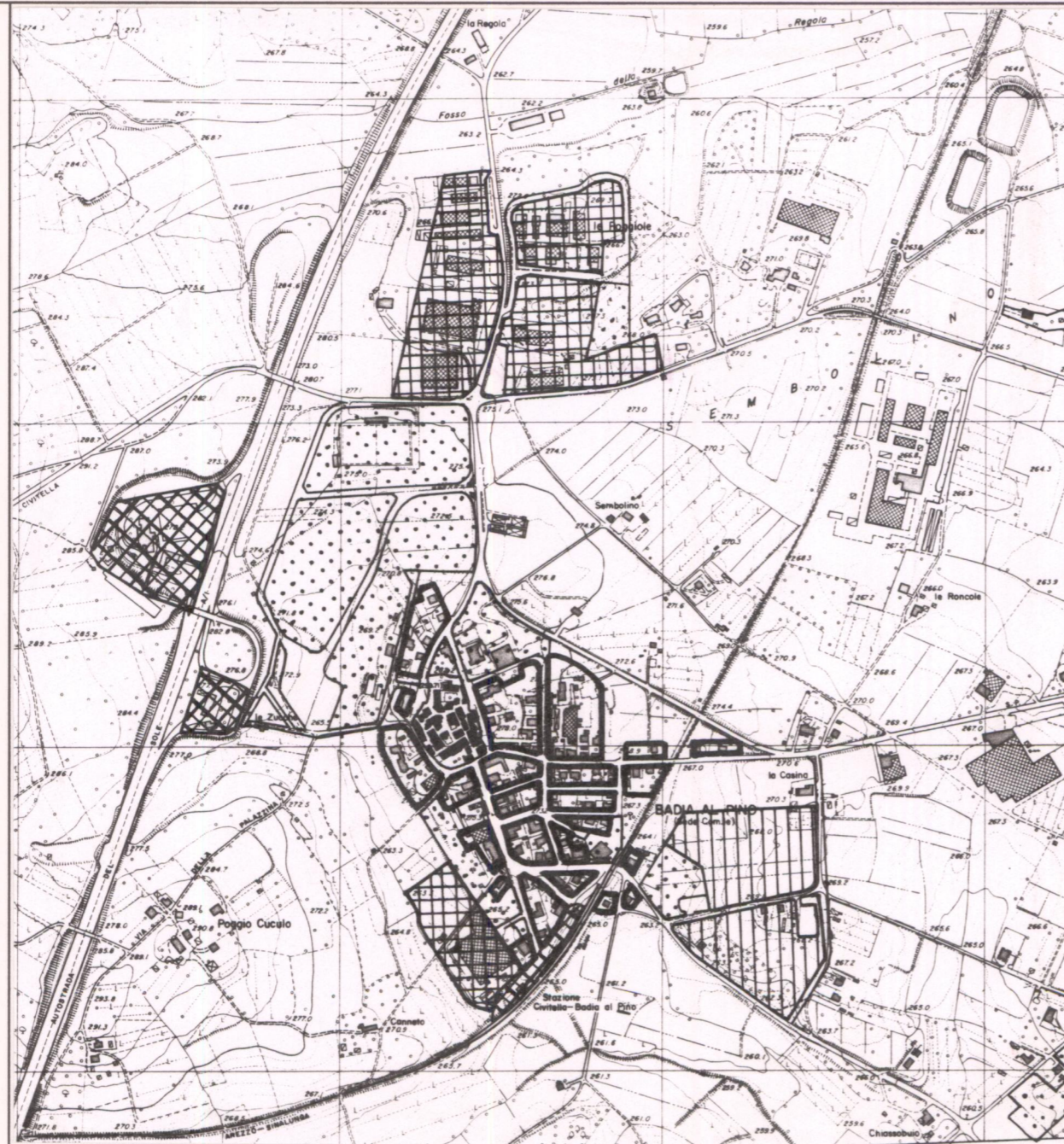
Film 6.2.3. Foto 1.14A.....



p.v. N. 6.....

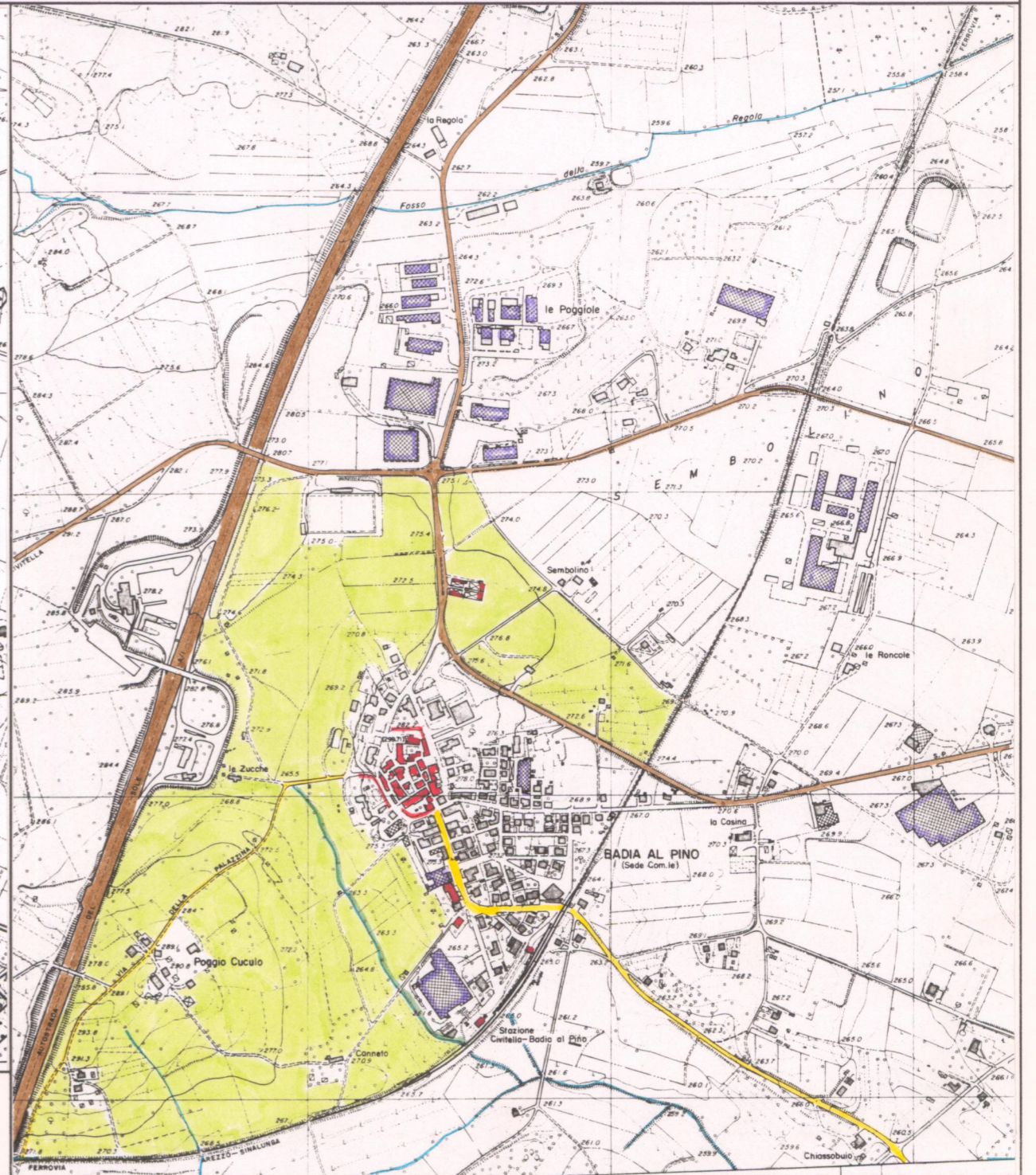
## INDICAZIONI DI PIANO

C.f.r. la scheda della struttura urbana PIEVE AL TOPPO - TEGOLETO - BADIA AL PINO



ESTRATTO P.R.G. Adottato ..... Approvato 1988/191

Scala 1:10.000



AREA DI TUTELA PAESISTICA PROPOSTA

Scala 1:10.000